

STRAYDOGS PRESENTA

IL CANE LIBERO: ETOLOGIA, EVOLUZIONE, GESTIONE

La vita sociale dei cani liberi di Roberto Bonanni

SEMINARIO:

SABATO 28 E DOMENICA 29 MAGGIO
PRESSO "MIKASA" ass. di promozione sociale
Via Emilio Zago 14, Bologna (Bo)



CHI È ROBERTO BONANNI

È un ricercatore specializzato nello studio del comportamento sociale dei mammiferi. Si è laureato in Scienze Biologiche presso l'Università "La Sapienza" di Roma, discutendo una tesi sperimentale sul comportamento sociale dei gatti di strada.

Borsista presso il Leibniz-Institute for Zoo and Wildlife Research di Berlino, ha preso parte ad uno studio sulla socio-endocrinologia della iena maculata. Ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Biologia del Comportamento presso l'Università di Parma, con una tesi sull'organizzazione sociale dei cani randagi, occupandosi primariamente di coo-

perazione, leadership, cognizione numerica e competizione intergruppo. Successivamente ha collaborato con la ASL Roma D occupandosi di censimenti e gestione delle popolazioni canine randagie.

È stato membro del comitato organizzatore del XXV Congresso della Società Italiana di Etologia e co-editore degli atti del congresso. Attualmente collabora come consulente statistico con diverse Università Italiane. Finora ha al suo attivo 19 pubblicazioni scientifiche internazionali, Ha presentato numerosi contributi presso conferenze scientifiche nazionali ed internazionali.

per iscrizioni: straydogsinternationalproject@gmail.com

con la collaborazione di:



PROGRAMMA

DOMESTICAZIONE

- ▶ Il dibattito attuale sull'origine del cane, tra genetica e archeologia
- ▶ Domesticazione come processo evolutivo: selezione naturale e artificiale
- ▶ Dai cani primitivi delle aree tropicali e nordiche fino alle razze moderne: studiare le relazioni genetiche tra popolazioni canine per comprenderne l'evoluzione
- ▶ Principali effetti della domesticazione su genetica, morfologia, fisiologia e comportamento
- ▶ Pregi e difetti delle teorie neoteniche
- ▶ L'inselvaticamento del cane domestico: un processo ontogenetico o evolutivo?
- ▶ Cani domestici e inselvaticati: quale terminologia adottare?
- ▶ Il significato biologico ed evolutivo del randagismo

L'ORGANIZZAZIONE SOCIALE DEL LUPO, DEI CANI RANDAGI E DEI CANI INSELVATICATI

- ▶ Vivere in branco o da soli: fattori che influenzano la diversità dei sistemi sociali osservati nei canidi
- ▶ Comunicazione nel suo contesto: segnali affiliativi e agonistici
- ▶ Relazioni sociali e gestione dei conflitti all'interno del branco: dominanza formale, "stile della dominanza", tolleranza, uguaglianza, riconciliazione
- ▶ Cosa vuol dire essere un leader? Fattori che influenzano l'acquisizione dello status sociale
- ▶ Oltre la selezione umana: regolazione sociale delle attività riproduttive e scelta del partner sessuale

- ▶ Muoversi insieme senza guinzaglio: meccanismi comportamentali, cognitivi e fisiologici che promuovono l'auto-coordinazione e la cooperazione
- ▶ Cooperazione nella difesa delle risorse, nella cura della prole e nella caccia
- ▶ La vita politica dei canidi: coalizioni e alleanze all'interno del branco
- ▶ Densità di popolazione, territorialità, comportamenti di marcatura
- ▶ Confronto tra il comportamento sociale intraspecifico dei cani liberi e quello dei cani controllati dall'uomo

GESTIONE DEL RANDAGISMO CANINO

- ▶ Principali problematiche legate alla presenza di cani liberi sul territorio
- ▶ Interazioni tra cani liberi e fauna selvatica: predazione, competizione, epidemiologia, ibridazione cane-lupo
- ▶ Conflitti cane-uomo: impatto dei cani liberi sulla salute umana, sulla sicurezza pubblica e sulla zootecnia
- ▶ Il sovraffollamento dei canili e il benessere dei cani di canile
- ▶ Sopravvivere sulla strada: qualche dato
- ▶ Cenni di dinamica delle popolazioni animali
- ▶ Aspetti positivi del randagismo canino: perché i cani randagi possono rappresentare una risorsa utile
- ▶ Effetto della sterilizzazione di massa su comportamento, demografia ed evoluzione delle popolazioni di cani randagi
- ▶ Conoscere per migliorare: come avviene la gestione del randagismo attualmente e come si potrebbe modificare in futuro